

Economia del Mare

Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del CdS DARPA 2021

Progettazione del Corso di Studio	2
Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS	5
Relazione Nucleo di Valutazione	8
Relazione Commissione Paritetica	8

Progettazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare è nato con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della *Blue Economy*, con riferimento particolare al trasporto marittimo di merci e persone, alla cantieristica, al turismo costiero e crocieristico, alla logistica mare-terra, alla nautica da diporto, alla pesca ed acquacultura, alla regolamentazione e tutela ambientale.

Il progetto è stato presentato per la prima volta nel novembre 2017, in occasione del Convegno “*A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive*”, organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ). Hanno preso parte all'evento i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ligure Occidentale e del Mare di Sicilia Occidentale; nei loro interventi essi hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, possano essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale. Hanno partecipato all'evento anche rappresentanti di alcune delle più importanti aziende operanti nel settore della *Blue Economy*, quali *Grimaldi Group*, *Vitrociset*, *Magsistem*. Il progetto è stato accolto da tutti molto favorevolmente. Anche le parti sociali, cui il progetto formativo è stato presentato nel corso di una riunione indetta nel mese di gennaio 2018, hanno espresso parere positivo.

Il Corso di Studio in Economia del Mare è stato attivato nell'anno accademico 2018-19. In linea con quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, il CdS ha ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo, che vigilasse sulla qualità dell'offerta formativa e la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Nel mese di maggio 2019 (verbale del Consiglio di Corso di Studio del 9 maggio 2019) il CCdS ha proposto la nomina del Comitato di Indirizzo (CI), composto dagli esperti di settore:

- Guido Grimaldi, Presidente di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile;
- Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club Port of Naples;
- Lorenzo Matacena, Presidente della Commissione. Tecnica navale, Sicurezza e Ambiente, Confitarma - Confederazione Italiana Armatori; Amministratore di Cartour (Caronte & Tourist);
- Alessandro Panaro, Responsabile SRM (Gruppo Banca Intesa) area “Maritime & Mediterranean Economy”.
- Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale.

Nel mese di gennaio 2020 il CI è stato integrato dal Prof. Marco Ferretti, Presidente APP MAR.TE. Sea-Land Logistics (verbale CCdS del 28 gennaio 2020). Il Comitato si è riunito una prima volta il 3 febbraio 2020, per discutere la modifica dei requisiti di accesso al Corso di Laurea. La proposta di modifica (riduzione dei requisiti d'accesso in ambito aziendale da 33 CFU a 18 CFU) è stata avanzata dal Gruppo di Gestione AQ, alla luce di un'analisi di contesto dello scenario formativo di corsi di studio di analogo settore nelle università italiane. Il Comitato si è espresso favorevolmente sulla proposta (verbale della riunione del CI del 3 febbraio 2020) e verrà convocato entro il mese di marzo 2021, perché possa esprimere un parere sull'offerta formativa, a valle della conclusione del primo ciclo del CdS.

Il CdS in Economia del Mare si rivolge a laureati triennali, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti alla *Blue Economy*. Il piano di studi del corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, con la presenza di insegnamenti dell'area economico aziendale, economico generale, giuridico, quantitativo e linguistico.

Il Corso in Economia del Mare valorizza le competenze del DiSAQ, che negli ultimi anni ha sviluppato numerosi progetti di ricerca inerenti la *Blue Economy*, quali:

- “MAR.TE - Modelli di governance, riconfigurazione e monitoraggio delle attività logistico

portuali ed inter-portuali - PON03PE_00185_1”, approvato ai sensi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della convergenza, Asse I, Obiettivo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico/tecnologico delle regioni di convergenza; Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti, Resp. Scientifico Marco Ferretti (2013-2017);

- “MAR.TE – Safety Link for sea-land logistics - PON03PE_00185_2)”, approvato ai sensi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della convergenza, Asse I, Obiettivo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico/tecnologico delle regioni di convergenza; Azione: distretti di alta tecnologia e relative reti - Resp. Scientifico Marco Ferretti (2013-2017);
- “RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES - MAR.TE. sea-land logistics, presentato in risposta al Bando delle Regione Campania “Sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l’innovazione delle filiere tecnologiche campane - Misura A: Azioni di sistema per l’internazionalizzazione della filiera tecnologica”, Resp. Scientifico Marcello Risitano (2015-2016);
- “Azioni di internazionalizzazione per le imprese campane della filiera logistica mare-terra - MAR.TE. sea-land logistics”, presentato in risposta al Bando delle Regione Campania “Sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l’innovazione delle filiere tecnologiche campane - Misura B: Azioni di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sotto-filiera tecnologica”, Resp. Scientifico Chiara Cannavale (2015-2016);
- “ITS FOR LOGISTICS”, BANDO POR CAMPANIA FESR 2014-2020 (Regione Campania), Resp. Scientifico: Marco Ferretti (2018-2020);
- “Autonomos Robotics for the Extended Ship (ARES)”, Bando MIUR PON 2017 - Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, Numero Domanda: ARS01_00682, Resp. Scientifico: Marcello Risitano (2018-2021).

Piano di studi del CdS in Economia del Mare:

I ANNO

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA <i>BLUE ECONOMY</i>	9	SECS-P/08
ECONOMIA DEI TRASPORTI	9	SECS-P/06
RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME	9	SECS-P/11
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME	6	IUS/05
TECNICHE DI SIMULAZIONE (MOD. 1 + MOD. 2)	9	SECS-S/06
L'IMPIANTO NAVE (MOD. 1)	3	ING-IND/01
L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2)	3	ING-IND/02
ABILITÀ LINGUISTICA	6	L-LIN/12 L-LIN/14

II ANNO

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME	9	SECS-P/07
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6	IUS/06
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI	6	SECS-P/10
STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI	9	SECS-S/03
UN ESAME IN ALTERNATIVA TRA:		
ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. 1 + MOD.2)	9	SECS-P/01
POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (MOD. 1 + MOD. 2)	9	SECS-P/02
ESAME OPZIONALE	9	
STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA	3	
PROVA FINALE	15	

La struttura del Piano di Studi è finalizzata alla formazione di laureati in possesso di una visione strategica, che abbiano la capacità di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori della *Blue Economy* e utilizzando il quadro informativo disponibile.

I laureati acquisiscono specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento a diversi settori, tra i quali la movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra, l'import/export, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, la pesca ed acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale. Essi possono, pertanto, ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico che privato svolgendo attività operative, organizzative e manageriali. I principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare sono:

- imprenditore e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
- libero professionista (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
- esperto di responsabilità elevata e consulente, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione;
- esperto di progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

Tali sbocchi rispondono alle professioni previste dai seguenti codici ISTAT CP 2011:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)

Gli indicatori disponibili si riferiscono al biennio 2018-2019; non è quindi ancora possibile effettuare una analisi dettagliata dei *trend*. Gli indicatori evidenziano la piena sostenibilità del Corso e qualificazione del corpo docente del CdS. L'indicatore **iC05** è nettamente inferiore a tutte le medie di riferimento negli anni 2018 e 2019; l'indicatore **iC08** assume il valore pieno 100% negli anni 2018 e 2019. La qualificazione del corpo docente è testimoniata anche dall'indicatore **iC09**, disponibile per l'anno 2019, che assume il valore 1. Esso supera la media di area geografica ed eguaglia la media nazionale, è leggermente inferiore alla media di Ateneo. Gli indicatori relativi alla didattica (gruppo E, indicatore **iC01**) mostrano che il carico didattico del primo anno appare equilibrato. Non sono stati osservati abbandoni tra il I e il II anno (**iC14** assume valore pieno). L'indicatore **iC01** è superiore alla media di Ateneo e di area geografica, è inferiore di 5 punti percentuali alla media nazionale. Analoghe osservazioni valgono per l'indicatore **iC13**. La totalità degli studenti prosegue nel secondo anno del CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (indicatori **iC14** e **iC15**). Il 70% degli studenti prosegue al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (indicatore **iC16**); tale valore in linea con la media nazionale ed è nettamente superiore alle medie di Ateneo e di area geografica. Il 100% prosegue la carriera nel sistema universitario al secondo anno (indicatore **iC21**).

L'attrattività del Corso costituisce una criticità, evidenziata dal valore dell'indicatore **iC00a**. Tale aspetto era stato oggetto di analisi da parte del Gruppo di Gestione AQ già nell'ambito del riesame ciclico redatto nel mese di febbraio 2020 (allegato al verbale del CCdS del 5.02.2020). In quell'occasione era stato definito il seguente obiettivo, con le relative azioni:

Obiettivo n. 1. Incrementare l'attrattività del Corso.

Azione 1. Potenziare le azioni di orientamento in ingresso.

Il DiSAQ ha progettato, di concerto con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, un piano di comunicazione per la promozione del CdS, attraverso incontri in presenza e promozione sui canali social di Ateneo. Le misure restrittive derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 hanno comportato la realizzazione di alcune delle suddette attività in modalità telematica; in particolare, sono stati promossi Open day virtuali, nei mesi di aprile e maggio 2020.

Azione 2. Rivedere i requisiti per l'accesso.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso, la richiesta in termini di CFU è stata ridefinita nel modo seguente: 18 CFU in ambito aziendale, 15 CFU in ambito economico, 18 CFU in ambito matematico-statistico, 18 CFU in ambito giuridico.

Si osserva che, alla data odierna, vi sono 15 studenti iscritti al primo anno; tale dato evidenzia un *trend* di crescita. Inoltre, l'indicatore **iC04** cresce leggermente nel 2019.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno valore nullo. Si auspica un miglioramento per il prossimo anno, anche se tre dei quattro studenti del CdS che si erano utilmente collocati nella graduatoria del Bando di Ateneo per l'assegnazione delle borse Erasmus+ per l'a.a. 2020-21 (e che avevano inizialmente programmato la loro partenza nel primo semestre e poi procrastinata la stessa al secondo semestre a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19) hanno rinunciato all'opportunità loro offerta a causa della pandemia. Alla data del 07 gennaio 2021 - termine ultimo per la presentazione del *Learning Agreement* propedeutico al perfezionamento della partenza presso la sede partner di destinazione Erasmus - risulta che solo uno studente ha completato la trasmissione della documentazione necessaria, avendo programmato la propria partenza nel secondo semestre. Di seguito si riporta il commento dettagliato degli indicatori, messi in relazione con i corrispondenti indicatori del Piano strategico di Ateneo:

Indicatore della Pianificazione di Ateneo	Indicatore della scheda di monitoraggio	Commento

(Piano Strategico)		
iA13, iA15, iA15BIS, iA16, iA16BIS, iA23 dell'Obiettivo O.D.9 iA1, iA14, iA21, iA21BIS dell'Obiettivo O.D.11 iA13 dell'Obiettivo O.D.14	iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno iC23: Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	I valori mostrano che il carico didattico del primo anno risulta equilibrato. Non si osservano abbandoni tra il I e il II anno. L'indicatore iC01 assume il valore 64,3%, in linea con la media di Ateneo, leggermente superiore alla media di area geografica e inferiore alla media nazionale di circa 5 punti percentuali. L'indicatore iC13 mostra che gli studenti conseguono al I anno tra il 74% e il 75% dei CFU totali; tale dato nel 2018 è superiore alla media di Ateneo e a quella di area geografica, è inferiore alla media nazionale di circa 4 punti percentuali. Gli indicatori iC14 e iC15 hanno valore pieno; la totalità degli studenti prosegue nel secondo anno del CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo. L'indicatore iC16 mostra che il 70% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU al I anno; tale valore è in linea con la media nazionale ed è nettamente superiore alle medie di Ateneo e di area geografica. L'indicatore iC21 evidenzia che la totalità degli studenti prosegue nel sistema universitario al secondo anno. Non sono stati osservati trasferimenti ad altro CdS nell'Ateneo (iC23 ha valore 0).
iA17, iA22 dell'Obiettivo O.D.9 iA2 dell'Obiettivo O.D.10	iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)	Gli indicatori non sono disponibili
Obiettivo O.D.2	iC00a: Avvii di carriera al I anno	Il valore dell'indicatore iC00a evidenzia una criticità riguardante l'attrattività del Corso. Tuttavia, l'indicatore iC04 cresce leggermente nel 2019. Il Dipartimento di Studi Aziendali e

I.D.4.1 dell'Obiettivo O.D.4	iC04: Percentuale iscritti al I anno laureati in altro Ateneo	Quantitativi, cui il CdS afferisce, ha progettato, di concerto con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, un piano di comunicazione per la promozione del CdS, attraverso incontri in presenza e promozione sui canali social di Ateneo (Obiettivo 2.1 del Rapporto di Riesame Ciclico). Le misure restrittive derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 hanno comportato la realizzazione di alcune delle suddette attività in modalità telematica; in particolare, sono stati promossi <i>Open day</i> virtuali, nei mesi di aprile e maggio 2020.
I.D.8.4, iA10, iA11 dell'Obiettivo O.D.8	iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo all'estero	Tutti gli indicatori del Gruppo B (internazionalizzazione) hanno valore nullo. Si auspica un miglioramento per il prossimo anno, anche se due dei quattro studenti del CdS che si sono utilmente collocati nella graduatoria del Bando di Ateneo per l'assegnazione delle borse Erasmus+ per l'a.a. 2020-21, e che avevano programmato la loro partenza nel primo semestre, la hanno procrastinata al secondo semestre a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.
iA19 dell'obiettivo O.D.9 iA9 dell'Obiettivo O.R.1 iA5C, iA8, iA27C dell'Obiettivo O.R.2	iC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Gli indicatori evidenziano la piena sostenibilità del Corso e qualificazione del corpo docente del CdS. L'indicatore iC05 è nettamente inferiore a tutte le medie di riferimento negli anni 2018 e 2019. L'indicatore iC08 assume il valore pieno 100% negli anni 2018 e 2019. Il valore è in linea con la media di Ateneo e supera sia la media di area geografica, sia la media nazionale. L'indicatore iC19 è diminuito nel 2019 (75 % rispetto a 83,1% del 2018) ma si mantiene superiore a tutte le medie di riferimento. L'indicatore iC27 è in diminuzione (4 nel 2019 rispetto a 4,7 del 2018), e risulta inferiore a tutte le medie di riferimento.

	iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	
iA6 dell'obiettivo O.D.10	iC25: Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo	Gli indicatori non sono disponibili

Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) 2020

Il NdV ha evidenziato che gli andamenti degli indicatori relativi alla regolarità del percorso non presentano criticità. Inoltre, ha sottolineato che il valore dell'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti è in lieve crescita, attestandosi al valore 0,97, superiore alla media di Area (0,92) ma inferiore al valore Nazionale (1,04).

Relazione della Commissione Paritetica (CP-DS) 2019

Il Gruppo di gestione AQ ha acquisito la relazione prodotta dalla Commissione Paritetica a valle dell'analisi della Relazione OPIS 2020 del CdS. La CP-DS ha valutato positivamente sia la scheda di Monitoraggio Annuale che il Riesame Ciclico, osservando che la prima contiene adeguato commento agli indicatori e che nel secondo sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e proposte soluzioni coerenti.

In generale, la CP-DS osserva che:

- non si rilevano criticità nelle schede degli insegnamenti; tuttavia, si suggerisce di verificare un probabile problema tecnico legato alla visualizzazione parziale dei programmi da parte degli studenti relativo a insegnamenti suddivisi in moduli.
- Il monitoraggio annuale è stato redatto in modo corretto e contiene un adeguato commento a tutti gli indicatori.
- Anche per la scheda SUA-CdS la CP-DS non si riscontrano particolari criticità; le informazioni presenti nelle schede SUA sono complete e non appaiono incongruenze rispetto a quanto riportato sul Portale *University*.
- Il Consiglio di CdS ha previsto opportune azioni correttive per l'indicatore INS_1 (conoscenze preliminari), il cui valore è risultato critico, e l'opinione degli studenti è stata presa in considerazione in tutte le azioni che il Consiglio ha programmato e realizzato.
- Tutti i suggerimenti sollevati nell'ultima relazione della CP-DS sono stati presi in considerazione dal Consiglio di CdS.
- I questionari 2020 evidenziano risultati positivi.

La CP-DS segnala una problematica legata al *placement* e suggerisce una possibile azione correttiva:

- **Problematica:** dai questionari somministrati dalla CP-DS è emerso un basso grado di soddisfazione per l'attività di *placement*.

- **Possibile Azione Correttiva:** incrementare le risorse per il *placement* e le convenzioni per gli stage.

Si osserva che le imprese non hanno potuto espletare stage già programmati a causa della pandemia da coronavirus. Malgrado lo scenario estremamente complicato, il referente del CdS per i rapporti con le imprese, Prof. M. Risitano, ha supportato con grande impegno il perseguimento degli obiettivi formativi nell'ambito delle competenze del suo ruolo, organizzando attività seminariali e relazionali col mondo delle imprese (settore Economia del Mare) che hanno garantito all'intera platea di studenti il raggiungimento dei 3CFU di attività sostitutive, come richiesto dal Coordinatore del CdS.

Nel Consiglio del 17 dicembre 2020 la Scuola di Economia e Giurisprudenza ha nominato un referente per il *placement*, nella persona della Dott.ssa Alessandra Lardo. In merito alla problematica, si programma la seguente azione:

Azione: incremento di convenzioni specifiche per offrire opportunità di stage aziendale agli studenti di Economia del Mare.

Responsabile: referente del CdS per i rapporti con le imprese (Prof. Marcello Risitano) di concerto con il referente per il *placement* della Scuola di Economia e Giurisprudenza (Dott.ssa Alessandra Lardo).

Scadenza: giugno 2021.